

# Gioco d'azzardo: il progetto nelle scuole

## “Ludimannari”: al TaTÀ l'evento finale dell'iniziativa

**GIOVEDÌ 11**

TARANTO - È in programma giovedì, 11 maggio, alle ore 17.30, all'Auditorium TaTÀ al quartiere Tamburi (via Grazia Deledda) “Ludimannari”, evento di restituzione finale del progetto Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), promosso da SerD Asl Taranto e Teatro Pubblico Pugliese, in collaborazione con Crest. Sul palco le comunicazioni degli alunni dei cinque Istituti Comprensivi aderenti al progetto (Vico-De Carolis, Alfieri, Carriero-Colombo, Pirandello-Falcone e XXV Luglio-Bettolo). Interverranno Vincenza Ariano per l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Taranto, Giulia Dellisanti per il Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, i dirigenti e i docenti delle scuole medie coinvolte.

### Il progetto

Terzo anno consecutivo per il progetto destinato alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico tra i giovani: in ciascun istituto aderente al progetto è stato coinvolto un gruppo di alunni di terza classe (max 30 partecipanti), con l'ecce-

zione di un gruppo di seconda classe dell'Alfieri, che ha avuto modo di conoscere il Servizio di assistenza per contrastare le dipendenze predisposto dalle Asl. Dopo aver presentato la problematica per il tramite della narrazione teatrale “Ludomannaro” di Giovanni Guarino, operatori del SerD Asl Taranto hanno illustrato ai ragazzi gli obiettivi e le modalità con cui possono aiutare a superare la dipendenza dal gioco d'azzardo e, in seguito, distribuito un questionario finalizzato a conoscere e monitorare la diffusione di tale dipendenza in questa fascia d'età. La presa di coscienza da parte del gruppo di alunni è stata poi favorita dall'esperienza di un laboratorio teatrale che li ha coinvolti per 5 incontri nella scrittura di una storia originale a partire dai vissuti personali rispetto alla tematica, procedendo poi alla messa a punto di una breve drammatizzazione. Al TaTÀ il gruppo di lavoro di ciascuna scuola media presenterà la propria comunicazione teatrale, dando corpo a un momento di condivisione tra studenti provenienti da istituti scolastici e da quartieri cittadini diversi. Le attività di laboratorio sono state curate dal Crest, in particolare da Giovanni Guarino e da Elisabetta Cordaro, Nicoletta D'Ignazio, Jlenia Mancino e Andrea Romanazzi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6991

